

**Giorgio Colleoni**, nato a Bergamo nel 2005, a tre anni inizio lo studio del pianoforte e a cinque diventa allievo di Vsevolod Dvorkin presso l'Accademia Europea di Musica di Erba. Ha seguito masterclass tenute da Vincenzo Balzani, Philippe Raskin, Pietro De Maria e Daniel Rivera. Nel 2021 consegue la certificazione ABRSM con Distinzione (pianoforte grado 8). Ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali tra cui: "Recondite Armonie", "Pianotalents", "Humberto Quagliata", "Piove di Sacco", "San Donà di Piave", "Vimodrone", "Mendelssohn", di Alassio, "Tadini International", "Crescendo" di Firenze, vincitore di categoria al Concorso Pianistico Steinway Giovani Talenti 2022 è ammesso alla finale di Verona al Teatro Ristori, finalista al concorso Beethoven di Sondrio ha suonato con l'Orchestra Vivaldi diretta da Lorenzo Passerini con cui si è esibito più volte anche alla Palazzina Liberty di Milano. Dal 2016 al 2019 ha preso parte al Prague Summer Festival dove ha suonato con la West Bohemian Symphony Orchestra diretta da Sergei Kalyanov e al Museo Antonin Dvorak di Praga. A 12 anni in North Dakota ha eseguito il Concerto n° 1 di L. van Beethoven con la Greater Grand Forks Symphony Orchestra diretta da Alejandro Drago. Dall'età di 13 anni si esibisce regolarmente in recital solistici nell'ambito di festival quali tra gli altri: Piano City Milano, Concerti del Tempietto di Roma, Monferrato Classic Festival, Arte Solidale Festival, Festival Sesto Giovani. Partecipa a Note d'Estate a Rocca Brivio Sforza 29^ edizione, a Musicae FVG evento Legno Vivo di Sacile, Festival Up-To-Penice e Piano Lab di Martina Franca. Suona per il Rotary Club Erba. Frequenta i corsi di perfezionamento dell'Accademia del Ridotto di Stradella ed è stato recentemente ammesso all'Accademia Internazionale Incontri con il Maestro di Imola sotto la guida di Leonid Margarius.

Dal prossimo novembre inizierà il suo percorso accademico presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia sotto la guida di Letizia Michielon.



**martedì 24 ottobre 2023**  
**Aula Magna dell'Ateneo Veneto, 17:00**

## **Incontri di Musica e Filosofia** **Laboratorio di Arti e Neuroscienze**

***Il mio cervello in un selfie, o forse no.***

**relatrice: Chiara Cappelletto**  
(Università Statale Milano)

**Introduce: Yun Zhang**  
(Università di Padova - Accademia Galileiana)

**Musiche di L. van Beethoven, C. Debussy, F. Liszt e S. Rachmaninov**  
**Giorgio Colleoni e Stella Golini, pianoforte**

Sostenitori



**Donazione in ricordo di**  
**Giuseppe Traina**

Col Patrocinio del Ministero della Cultura

La neuroestetica, un ambito di studi ormai trentennale che discute il rapporto tra attivazioni neurologiche e esperienza personale, non avrebbe mai potuto svilupparsi se non fossero stati disponibili dei sofisticati processi di visualizzazione cerebrale, che includono algoritmi, computer, lettini, campi magnetici, energia elettrica, processi chimici. Solo molto dopo arriva quell'immagine spesso colorata e ai più incomprensibile, che ci dicono essere il nostro cervello, cioè noi, e noi ci crediamo. Ci sono però molte ragioni per pensare che l'equazione tra reti sinaptiche e identità personale nasconda metafore inconsapevoli e strategie epistemiche che, a uno sguardo più attento, si rivelano addirittura contraddittorie. In ogni caso, la neuroestetica propone uno speciale racconto del Sé.

## PROGRAMMA

**L. van Beethoven (1770-1827)**

*Sonata* in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3:

Allegro - Scherzo / Allegretto vivace - Minuetto - Presto con fuoco

**C. Debussy (1862-1918)**

da *Estampes: Jardins sous la pluie*

**Stella Golini**, pianoforte

**F. Liszt (1811-1886)**

*Venezia e Napoli*

supplément aux *Années de pèlerinage* II, S 162

**S. V. Rachmaninov (1873-1943)**

da *Études-tableaux* op. 33 (versione originale), nn. 5 e 6.

**Giorgio Colleoni**, pianoforte

**Chiara Cappelletto** insegna Estetica presso il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" dell'Università degli Studi di Milano. Le sue aree di ricerca riguardano l'estetica fenomenologica, la neuroestetica, l'estetica sperimentale, l'estetica femminista, le teorie del teatro e della performance, la retorica. I suoi interessi di ricerca includono i temi dell'agency, della performatività, dell'embodiment e del discorso pubblico. Adotta un approccio materialista e femminista per discutere i processi estetici con cui il Sé viene costruito attraverso diversi tipi di media. Ha ricoperto il ruolo di visiting fellow presso l'Italian Academy for Advanced Studies in America alla Columbia University (NY), l'Institut des Etudes Avancées (Parigi), l'Università di Princeton, il Kolleg-Forschergruppe BildEvidenz Geschichte und Ästhetik (Berlino) e l'University of California, Berkeley. È stata membro associato del CRAL (EHESS, Parigi) e ha partecipato al progetto internazionale IdEM-Identification, empathie, projection dans les arts du spectacle (CNRS). Nel 2005 ha vinto il IX Premio filosofico Castiglioncello per giovani ricercatori. È responsabile del gruppo di ricerca PIS – Performing Identities LAB [www.pis.unimi.it](http://www.pis.unimi.it). La sua ultima pubblicazione è *Embodying Art. How we see, think, feel and create*, Columbia University Press, 2022.

**Stella Golini** è nata a Torino nel 2004 e ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di sei anni con Elisabetta Pitotto. Nel 2014 viene invitata a partecipare al Junior Original Concert (JOC) Nazionale Yamaha. All'età di dodici anni entra al Conservatorio G. Verdi di Torino, dove consegue la laurea triennale primo livello sotto la guida del M° Marina Scalafiotti con il massimo dei voti. Attualmente frequenta il primo anno del Biennio accademico al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia nella classe del M° Letizia Michielon. Ha ottenuto numerosi primi e secondi premi in diversi concorsi, quali l'International Music Competition di Cortemilia, il Concorso Internazionale Musica in Langa, il Concorso Internazionale Talenti in Canavese, il Concorso Nazionale Musicale di Ozegna, il Concorso Regionale Giovani Interpreti di Torino. Ha partecipato più volte al Festival dell'Accademia Musicale Internazionale "Talent Music Summer Courses" di Brescia, con M. Scalafiotti e L. Michielon. Ha seguito numerose Masterclass (The Paris International Summer Sessions con M. Béroff e N. Delle Vigne-Fabbri; The Chetham's International Piano Summer School con M. McLachlan, N. Fitenko e M. Roscoe). Prende inoltre regolarmente parte ai corsi di perfezionamento "Musica d'Estate" dell'Accademia di Pinerolo a Bardonecchia e agli "Stages de Musique en Savoie" con maestri dei Conservatori francesi. È stata ospite della 5° edizione del Viotti Day & Night di Fontanetto Po e del Viotti Club a Vercelli.

Frequenta il primo anno di Lettere Moderne a Ca' Foscari.